

I sindacati sfidano Ryanair: «Proteste a oltranza»

Sarà un'altra giornata complicata, quella di sabato, per il trasporto aereo. I sindacati Filt-Cgil e Uiltrasporti, spiegando che «la protesta rientra in una mobilitazione coordinata a livello europeo», confermano per il 25 giugno lo sciopero di 24 ore di piloti e assistenti di volo delle compagnie Ryanair, Malta Air e della società CrewLink. La categoria Uil, inoltre, conferma che ad incrociare le braccia, questa volta per 24 ore, saranno anche le lavoratrici e i lavoratori delle compagnie aeree di EasyJet e Volotea. Evidenzia la Uiltrasporti: «Continua l'azione di lotta per protestare contro la compressione dei diritti dei lavoratori culminata in licenziamenti ingiustificati, contro la mancanza di solidità operativa e il totale degrado delle relazioni industriali, a danno di passeggeri e equipaggi».

Insieme con la Uiltrasporti incalza anche la Filt-Cgil nazionale: «I lavoratori italiani di Ryanair, Malta Air e Crewlink scioperano per chiedere contratti di lavoro in linea ai minimi salariali previsti dal contratto collettivo nazionale di settore». All'attacco i Verdi, la consigliera regionale Silvia Zamboni scrive all'assessore Andrea Corsini: «Insostenibile, di notte, un volo ogni otto minuti. Alla luce dell'aumento impressionante del traffico aereo sulla città – spiega – e dei crescenti disagi, oltre a rinnovare la richiesta di organizzare l'incontro della Commissione aeroportuale con il Cocompaer e l'Ausl, ho chiesto interventi urgenti». Silvia Piccini (M5s) convoca i vertici del Marconi: «Audizione in Regione urgente, ormai la misura è colma»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

il Resto del Carlino - Cronaca di Bologna - 23 giugno 2022